



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4036

Seduta del 14/12/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Pietro Foroni

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DENOMINATO "ALLEGATO 2 - ORGANIZZAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E ELEMENTI CONOSCITIVI DEL TERRITORIO" (DGR N. 7576 DEL 18 DICEMBRE 2017), AI SENSI DELLA DIRETTIVA PCM 14 GENNAIO 2014

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

Il Dirigente Andrea Zaccone

L'atto si compone di 1198 pagine

di cui 1191 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Decreto legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 “Codice della protezione civile” e, in particolare, l'art. 11, ai sensi del quale le Regioni, tra l'altro, assicurano lo svolgimento delle attività di protezione civile, le modalità di predisposizione ed attuazione delle attività volte alla previsione e prevenzione dei rischi ivi comprese le procedure finalizzate all'adozione e attuazione del piano regionale di protezione civile, che prevede criteri e modalità di intervento da seguire in caso di emergenza, assicurandone l'aggiornamento;
- il DPCM 3 dicembre 2008, recante gli indirizzi operativi per la gestione delle emergenze, al fine di ottimizzare le capacità di allertamento, di attivazione e di intervento del sistema di protezione civile, a fronte di eventi calamitosi, mediante la definizione di procedure operative;
- le Indicazioni operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 31 marzo 2015 inerenti “La determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza” che, in particolare, riporta i criteri per la scelta delle aree di ammassamento soccorritori di livello provinciale/regionale;
- la Legge Regionale n.16 del 22 maggio 2004 che, all'art. 4, prevede che la Regione coordini l'organizzazione e curi l'attuazione degli interventi di protezione civile, svolgendo in particolare le attività di previsione e prevenzione dei rischi;

VISTI inoltre:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. VIII/4732 del 16 maggio 2007 “Revisione della Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli Enti Locali (l.r. 16/2004, art.4, comma 11)”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. X/2129 del 11 luglio 2014 “Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r. 1/2000, art.3, c. 108, lett. d)” la cui entrata in vigore è stata differita al 10 aprile 2016 dalla D.G.R. n. 4144 del 8 ottobre 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. X/6309 del 6 marzo 2017 “Direttiva regionale in materia di gestione delle emergenze regionali”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. X/7576 del 18 dicembre 2017 “Approvazione, ai fini del raggiungimento dell'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di protezione civile, ai sensi della Direttiva PCM 14 gennaio 2014, del documento denominato “Allegato 2 - Organizzazione di protezione civile e elementi conoscitivi del territorio””;
- il Decreto Dirigente Unità Organizzativa n. 7237 del 22 maggio 2019



Regione Lombardia

LA GIUNTA

“Aggiornamento del d.d.uo 21 novembre 2013 n. 19904 – Approvazione elenco delle tipologie degli edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico e di quelli che possono assumere rilevanza per le conseguenze di un eventuale collasso in attuazione della DGR n.19964 del 7 novembre 2003”;

VISTA, in particolare, la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2014 “Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico”, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2014, che individua, tra l'altro:

- gli indirizzi per la definizione delle pianificazioni d'emergenza, per quanto di competenza, delle Componenti e delle Strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, tra cui le Regioni, al fine di perseguire gli obiettivi del coordinamento e della direzione unitaria dell'intervento delle medesime, a fronte di eventi sismici;
- che le Regioni e le Province Autonome devono provvedere, con cadenza annuale, all'aggiornamento dei documenti di propria competenza ovvero dare comunicazione di variazioni significative al Dipartimento della protezione civile ogniqualvolta vengano apportate modifiche;

ATTESO che:

- la citata Direttiva PCM 14 gennaio 2014 prevede, a livello nazionale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, la predisposizione dei Piani per l'attuazione delle misure di emergenza nazionali in caso di eventi sismici calamitosi che, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi perseguiti, si coordinano con le pianificazioni di emergenza ai diversi livelli di competenza territoriale ed istituzionale, tra cui quello regionale, quale presupposto per assicurare il concorso operativo in emergenza dei soggetti a vario titolo interessati;
- in particolare, i Piani nazionali per rischio sismico si compongono, oltre che di una parte inerente la definizione della Struttura organizzativa nazionale, anche di una parte riguardante l'Organizzazione di protezione civile e gli elementi conoscitivi del territorio, definiti su scala regionale, sulla base delle informazioni all'uopo fornite dalle Regioni e dalle Province Autonome al Dipartimento della protezione civile, secondo lo schema riportato nell'allegato 2 (Organizzazione di protezione civile e elementi conoscitivi del territorio) alla Direttiva medesima;

VISTO il documento denominato “ALLEGATO 2 - ORGANIZZAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E ELEMENTI CONOSCITIVI DEL TERRITORIO” approvato con DGR 7576 del 18



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dicembre 2017 e trasmesso al Dipartimento della protezione civile ai fini dell'intesa Stato-Regione (rif. prot. Y1.2017.0016851 del 29/12/2017);

DATO ATTO che l'aggiornamento del suddetto documento è stato predisposto, secondo le disposizioni di cui all'Allegato 2 alla Direttiva PCM 14 gennaio 2014, dal Gruppo di Lavoro interdirezionale, recentemente ricostituito ed aggiornato con decreto n. 9294 del 30 luglio 2020 a firma del Direttore Generale della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, del quale fanno parte, in ragione delle diverse competenze richieste, referenti delle Direzioni della Giunta e del Sistema regionale;

PRESO ATTO che, ai fini della redazione dell'aggiornamento del documento previsto dall'Allegato 2 alla Direttiva PCM 14 gennaio 2014, l'attività del suddetto Gruppo di Lavoro è stata svolta mediante il raccordo e il coordinamento interno di Regione Lombardia in tema di soccorso per il rischio sismico, con l'obiettivo di acquisire e condividere i dati aggiornati e le pianificazioni vigenti, rilevanti ai fini dell'attività da svolgere, e con il confronto con le Prefetture lombarde per l'acquisizione dei dati di loro competenza;

PRESO ATTO delle attività tecnico-scientifiche e dei risultati ottenuti, nell'ambito di specifico accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Politecnico di Milano (DGR n. XI/1480 del 1° aprile 2019), in merito all'analisi del rischio dovuto alla presenza di grandi dighe, in particolare nei Comuni in Zona 2 di rischio sismico, e in merito alla stesura di un modello univoco per il calcolo della vulnerabilità dei centri storici e/o di antica formazione ai fini della pianificazione di protezione civile in relazione al rischio sismico e al rischio idrogeologico, entrambi ritenuti utili ai fini dell'aggiornamento del documento previsto dall'Allegato 2 alla Direttiva PCM 14 gennaio 2014;

PRESO ATTO del supporto tecnico-scientifico nell'ambito dello specifico accordo di collaborazione tra la Regione Lombardia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (DGR n. XI/3256 16 giugno 2020) dovuto alla presenza di grandi dighe ubicate nel medesimo bacino, ed in particolare nei Comuni in Zona 2 di rischio sismico, utile ai fini dell'aggiornamento del documento previsto dall'Allegato 2 alla Direttiva PCM 14 gennaio 2014;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nella Convenzione tra la Regione Lombardia, il Segretariato Regionale per La Lombardia e il Polo Museale Regionale della Lombardia per la condivisione di modalità di intervento negli scenari di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

rischio in abitati storici in cui sono presenti beni culturali e/o luoghi della cultura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT), ai sensi della DGR n. 2493 del 18 novembre 2019;

VERIFICATO, come riferisce il Dirigente proponente, che l'aggiornamento del documento denominato "ALLEGATO 2 - ORGANIZZAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E ELEMENTI CONOSCITIVI DEL TERRITORIO", approvato con DGR 7576 del 18 dicembre 2017, riguarda o introduce, in particolare, i seguenti aspetti:

- aggiornamento dei dati relativi all'inquadramento amministrativo, alla pericolosità e vulnerabilità di strutture e infrastrutture del territorio, agli elementi conoscitivi di infrastrutture e reti, al sistema di protezione civile regionale, alla normativa di riferimento;
- aggiornamento dell'allegato "Focus sui 57 comuni classificati in Zona 2";
- aggiornamento dell'allegato "Beni Culturali – conoscenza, prevenzione e metodologia per la salvaguardia dei beni culturali e del patrimonio diffuso sul territorio regionale";
- aggiornamento dell'allegato "Aree di ammassamento soccorritori";
- aggiornamento delle tavole cartografiche;
- redazione dell'allegato "Focus sul territorio provinciale cremonese";
- redazione dell'allegato "Metodo speditivo di analisi per l'individuazione dei Centri per il coordinamento nazionale-DICOMAC. La sede di Lecco.";

VISTO l'Aggiornamento del documento denominato "ALLEGATO 2 - ORGANIZZAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E ELEMENTI CONOSCITIVI DEL TERRITORIO", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, composto da:

Relazione, che, in premessa, indica la strutturazione del documento;

Allegato "Beni Culturali – conoscenza, prevenzione e metodologia per la salvaguardia dei beni culturali e del patrimonio diffuso sul territorio regionale";

Allegato "Focus sui 57 comuni classificati in Zona 2";

Allegato "Focus sul territorio provinciale cremonese";

Allegato "Aree di ammassamento soccorritori";

Allegato "Elementi conoscitivi del Sistema regionale di protezione civile – Tabelle";

Allegato "Strati informativi e tavole cartografiche";

Allegato "Metodo speditivo di analisi per l'individuazione dei Centri per il coordinamento nazionale-DICOMAC. La sede di Lecco.";

n. 35 Tavole cartografiche;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di stabilire che:

- i contenuti di tale documento dovranno essere utilizzati come base conoscitiva per la redazione delle pianificazioni locali di protezione civile, ai sensi della Direttiva PCM 14 gennaio 2014, nonché del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018;
- al fine di assicurare il concorso e l'impiego razionale e coordinato del documento stesso, tutte le componenti e le strutture operative regionali interessate dovranno garantire l'aggiornamento e lo scambio continuo e reciproco delle informazioni, proseguendo il flusso comunicativo con la competente Direzione Generale;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con DCR 10 Luglio 2018, n. 64 e, in particolare, la Missione 11, Programma 1 "Sistema di Protezione Civile", Risultati Attesi:

- Ter. 11.01.175 "Sviluppo ed attuazione della pianificazione di protezione civile regionale e locale";
- Ter. 11.01.180 "Azioni di prevenzione del rischio sismico";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Aggiornamento del documento denominato "ALLEGATO 2 - ORGANIZZAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E ELEMENTI CONOSCITIVI DEL TERRITORIO", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, composto da:

Relazione, che, in premessa, indica la strutturazione del documento;

Allegato "Beni Culturali – conoscenza, prevenzione e metodologia per la salvaguardia dei beni culturali e del patrimonio diffuso sul territorio regionale";

Allegato "Focus sui 57 comuni classificati in Zona 2";

Allegato "Focus sul territorio provinciale cremonese";

Allegato "Aree di ammassamento soccorritori";

Allegato "Elementi conoscitivi del Sistema regionale di protezione civile –



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Tabelle”;

Allegato “Strati informativi e tavole cartografiche”;

Allegato “Metodo speditivo di analisi per l’individuazione dei Centri per il coordinamento nazionale- DICOMAC. La sede di Lecco.”;

n. 35 Tavole cartografiche;

2. di stabilire che:

- i contenuti del documento di cui al punto 1. dovranno essere utilizzati come base conoscitiva per la redazione delle pianificazioni locali di protezione civile, ai sensi della Direttiva PCM 14 gennaio 2014 nonché del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018;
- al fine di assicurare il concorso e l’impiego razionale e coordinato del documento stesso, tutte le componenti e le strutture operative regionali interessate dovranno garantire l’aggiornamento e lo scambio continuo e reciproco delle informazioni, proseguendo il flusso comunicativo con la competente Direzione Generale;

3. di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento della Protezione Civile;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e della relativa documentazione di cui al punto 1. sul portale di Regione Lombardia all’indirizzo:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/protezione-civile/piani-di-emergenza/piano-soccorso-rischio-sismico-regionale/piano-soccorso-rischio-sismico-regionale>

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge